



La **Quaresima** è alle porte, è il periodo dell'anno in cui, più che in altri momenti, siamo invitati a **riflettere, fermarci un attimo, ascoltare.**

Il cineforum di Quaresima che quest'anno viene proposto alla comunità va proprio in questa direzione: vogliamo farvi e farci delle domande.

La rassegna porta il titolo "**Nel segno del padre**", abbiamo deciso infatti di concentrarci sulla paternità, cosa essa voglia dire e quanti modi diversi di "

dire

" padre possano coesistere.

Per cinque sabati, cinque autori ci accompagneranno in altrettanti modi di raccontare la figura del padre, spesso dimenticato, quasi mai messo davvero in luce.

A fare da cardini a questa piccola rassegna saranno gli "**estremi**", il primo e l'ultimo film.

Si comincia il **19 marzo** con **Invictus** (C. Eastwood, 2009): il Sudafrica, il rugby e l'apartheid sotto gli occhi di Nelson Mandela, vero "padre" della Nazione, raccontati con la grazia alla quale il regista americano ci ha abituato in questi anni.

A chiudere la "cinquina" invece, il **16 aprile**, è **Des Hommes Et Des Dieux** (Uomini di Dio, X. Beauvois, 2010), Gran Premio Speciale della Critica a Cannes 2010, un film importante, che in modo umano ci presenta la vita di sette monaci uccisi in Algeria nel 1996, sette "padri", ben integrati con la comunità musulmana a loro vicina, che nel momento di pericolo si interrogano sulla loro scelta e sul rapporto col Padre, quello vero.

All'interno di queste due linee guida, ci soffermiamo su altri tre ritratti: è di una decina di anni fa ma ogni volta è un piacere riguardarlo: il **26 marzo** tocca a **Mi Chiamo Sam** (J. Nelson, 2001), in cui uno strepitoso Sean Penn interpreta un padre ritardato mentale costretto a crescere la figlia da solo, con l'affidamento legale della piccola per cui lottare.

Per due volte invece guardiamo all'Italia, con **La Nostra Vita** (D. Luchetti, 2010), il **2 aprile**, in cui Elio Germano (recitazione perfetta) fa di tutto, affidandosi ad affari poco leciti, per crescere da solo due figli dopo la morte della moglie e cercare di restituire loro (ma anche a sé stesso) la serenità che ha perso, e poi il

9 aprile

con

Come Dio Comanda

(G. Salvatores, 2008) in cui un figlio unico deve fare i conti con il padre alcolizzato e violento, dal quale non riesce a staccarsi perché trova in lui, nonostante tutto, vero affetto.

Cinque storie, insomma, per cinque personaggi sui quali vi invitiamo a riflettere, pen-sare e discutere assieme.

L'appuntamento è dal 19 Marzo al 16 Aprile, alle ore 21 presso il Cinema Nuovo di Omate.

Cineforum a Omate, nel Segno del Padre

Scritto da Francesco Villa

Giovedì 03 Marzo 2011 20:52 - Ultimo aggiornamento Giovedì 03 Marzo 2011 20:59

Francesco Villa